



Osservatorio di diritto del Terzo settore  
della filantropia e dell'impresa sociale

Roma, 4 maggio 2026

## **Cresce il volontariato aziendale: oltre 75mila imprese coinvolte. Quasi 3mila aziende promuovono il volontariato di competenza a sostegno degli Enti del Terzo settore.**

Due numeri parlano più di tante parole. Cresce in quantità e qualità in Italia la responsabilità sociale delle imprese italiane nel **volontariato aziendale**. Secondo l'ultima rilevazione dati di Excelsior del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali realizzata per Unioncamere, **nel 2025 sono 75.550** le imprese con dipendenti che hanno favorito la partecipazione dei propri collaboratori ad attività di volontariato durante l'orario di lavoro: **oltre 10mila in più rispetto l'anno precedente**.

Un'altra indicazione evidente dell'indagine emerge **sul volontariato di competenza che, nel 2025, coinvolge 2950 aziende**, quasi 200 in più rispetto all'anno precedente. Si tratta della forma più qualificata di volontariato aziendale: nella quale le imprese mettono a disposizione del Terzo Settore professionalità e competenze specialistiche – dal digitale al marketing fino all'area legale – capaci di rafforzare in modo concreto l'organizzazione e la gestione degli enti non profit.

I dati, già anticipati da Giuseppe Tripoli - segretario generale di Unioncamere -, nel corso della III edizione del Premio Volontari@Work, sono ora **pubblicati anche nel sito [terzius.it](http://terzius.it)**

I dati confermano **una tendenza ormai strutturale**. La partecipazione resta più elevata tra le imprese medio-grandi, con una quota del 9%, contro il 4,5% delle imprese di minore dimensione. Ma è proprio tra queste ultime che si registra una crescita significativa: in un solo anno si è passati da 57.130 a 67.210 di imprese coinvolte con un incremento del 17,6%. Nelle imprese medio-piccole, infatti, le policy aziendali favoriscono sempre più la partecipazione dei dipendenti a iniziative di volontariato.

Il volontariato aziendale è sempre più percepito anche come **una leva strategica**. Rafforza reputazione e *brand value*, contribuisce ad attrarre e trattenere giovani talenti e migliora il posizionamento e la valutazione dell'impresa anche agli occhi degli investitori.

«*Il volontariato di competenza* - ha dichiarato **Giuseppe Tripoli** segretario generale di Unioncamere - è **una forma di cittadinanza attiva: un modo semplice, eppure efficace, con cui l'economia si pone al servizio del sociale, per farlo crescere anche rispetto alle trasformazioni in atto**».

Ed è proprio **il volontariato di competenza** a rappresentare il **salto di qualità più significativo**.

I settori maggiormente coinvolti sono quelli dei servizi, in particolare i servizi avanzati alle imprese, che rappresentano il 9,8% del totale e concentrano molte delle competenze più richieste dagli ETS.

**Fondazione Terzjus ETS – Osservatorio di diritto del Terzo settore, della filantropia e dell'impresa sociale**

Sede legale: Roma - via dei Redentoristi 9 – C.A.P. 00186 – Tel. +39.0689131373

Cod. Fisc. 96442080584 - P. IVA 17096561000

Iscritta al RUNTS con determina n. G12274 del 16/09/2022

[www.terzjus.it](http://www.terzjus.it) – [ufficiostampa@terzjus.it](mailto:ufficiostampa@terzjus.it) – [terzjus@legalmail.it](mailto:terzjus@legalmail.it)



Osservatorio di diritto del Terzo settore  
della filantropia e dell'impresa sociale

L'intenzione di partecipare in futuro ad attività di volontariato aziendale risulta pressoché analoga tra le medio-grandi (25,3%) e tra le medio-piccole (23,8%), a conferma di una sensibilità diffusa e trasversale sul tema e di un vasto **potenziale di crescita ancora ampio e incoraggiante** per tutte le tipologie di aziende.

Inoltre, solo il 28,9% delle aziende, sia sotto che sopra i 50 dipendenti, conosce la norma che consente al datore di lavoro di **dedurre del 5 per mille del costo del lavoro** del personale impegnato nel volontariato di competenza. Una maggiore diffusione di questa informazione potrebbe favorire un'ulteriore crescita della partecipazione.

«Come è emerso - spiega **Luigi Bobba, presidente della Fondazione Terzjus** - dalla III edizione del Premio "Volontari@Work", promosso dalla Fondazione Terzjus, il crescente interesse delle aziende, così come degli ETS, a sviluppare progetti di volontariato di competenza, dovrebbe essere maggiormente sostenuto e anche premiato dal punto di vista fiscale. In primo luogo, **rendendo nota a oltre il 70% delle imprese** che oggi la ignora **l'attuale norma di vantaggio fiscale**; in secondo luogo, come proposto nel Terzjus Report 2025, **raddoppiando l'aliquota di deduzione del costo del lavoro del personale impiegato, passando dal 5 al 10 per 1000**».

Sul sito [terzjus.it](http://terzjus.it) trovate l'articolo completo di dati e analisi a cura di Giuseppe Tripoli.

Per info: [ufficiostampa@terzjus.it](mailto:ufficiostampa@terzjus.it)

**Fondazione Terzjus ETS – Osservatorio di diritto del Terzo settore, della filantropia e dell'impresa sociale**

Sede legale: Roma - via dei Redentoristi 9 – C.A.P. 00186 – Tel. +39.0689131373

Cod. Fisc. 96442080584 - P. IVA 17096561000

Iscritta al RUNTS con determina n. G12274 del 16/09/2022

[www.terzjus.it](http://www.terzjus.it) – [ufficiostampa@terzjus.it](mailto:ufficiostampa@terzjus.it) – [terzjus@legalmail.it](mailto:terzjus@legalmail.it)